



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F. 80002130195

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore Agricoltura e Ambiente

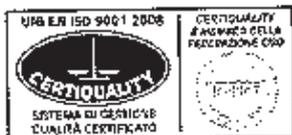
Dirigente: dr. Andrea Azzoni

Via Dante, 134 - 26100 Cremona

☎ 0372/406.566 - fax 0372/406.555 - 0372/406.461

e-mail: agricoltura.ambiente@provincia.cremona.it

Casella PEC: protocollo@provincia.cr.it



Prot. 107108

(da citare sempre nella risposta)

Rif. prot. 104443/2014

Cremona li 22/09/2014

Agli spett.li sigg. Sindaci dei
Comuni della provincia di Cremona

trasmissione via pec

Oggetto: **Approvazione bando 2014** con assegnazione punteggi e criteri di priorità provinciali alle istanze inerenti le altre misure forestali previste dall'aiuto n. 475/2009 "MISURE FORESTALI" ai sensi della L.R. 5 Dicembre 2008, n. 31 Artt. 25 ,26, 40 comma 5 lettera B), 55 comma 4 e 56; comunicazione.

Con la presente si comunica che con DGP n. 229 del 10/09/2014 è stata approvato il bando di cui all'oggetto ai sensi della DGR n. X/2158 del 18/07/2014 e del Decreto del dirigente Struttura Foreste della Direzione regionale Agricoltura n. 7505 del 04/08/2014 che ha definito tipologie d'intervento, categorie di beneficiario, limiti e divieti ed entità degli aiuti da attivare inerenti le misure forestali previste dall'aiuto n. 475/2009 "MISURE FORESTALI" ai sensi della L.R. 5 Dicembre 2008, n. 31 Artt. 25 ,26, 40 comma 5 lettera B), 55 comma 4 e 56.

E' stata affidata alle Comunità Montane ed alle Province, quali enti forestali delegati, la gestione dei fondi trasferiti con decreto n. 7505/2014 che ammontano per la Provincia di Cremona a **euro 28.297,24.**

Con l'approvazione del bando provinciale è stata prevista la possibilità di assegnare contributi ai seguenti interventi: manutenzione boschiva con incremento della biodiversità, miglioramenti forestali ed eliminazione di specie esotiche infestanti dei boschi nonché pianificazione forestale nei Parchi.

Il Bando prevede la presentazione (tramite SIARL) delle istanze **dal 22 SETTEMBRE al 24 OTTOBRE 2014.**

Con la presente, oltre ad invitare i Spett.li Comuni in indirizzo a divulgare il bando, si richiede di **affiggere all'albo pretorio del Comune**, così come previsto al punto "1 Approvazione delle priorità e disposizioni attuative degli Enti" del Decreto del dirigente Struttura Foreste della Direzione regionale Agricoltura n. 7505 del 04/08/2014, il provvedimento provinciale DGP 229/2014 ed il Bando (in allegato) per **almeno 15 (quindici) giorni.**

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Andrea Azzoni)



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 10/09/2014

L'anno duemilaquattordici, questo giorno dieci del mese di settembre alle ore 16:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Commissario, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Pinotti Gianluca	Commissario	X	-
Bongiovanni Filippo	Assessore	-	X
Capelletti Chiara	Assessore	X	-
Schiavi Silvia	Assessore	-	X
Soccini Matteo	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

Il Sig. Commissario, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

APPROVAZIONE BANDO 2014 CON ASSEGNAZIONE PUNTEGGI E CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI ALLE ISTANZE INERENTI LE ALTRE MISURE FORESTALI PREVISTE DALL'AIUTO N. 475/2009 "MISURE FORESTALI" AI SENSI DELLA L.R. 31/2008 ARTT. 25,26,40 COMMA 5 LETTERA B), 55 COMMA 4 E 56.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentito il relatore Commissario PINOTTI e con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge :

DECISIONE

1) approva, in merito alle istanze inerenti le altre misure forestali previste dall'aiuto n. 475/2009 "Misura Forestali" ai sensi della Legge Regionale dicembre 2008, n. 31 artt. 25 ,26, 40 comma 5 lettera B), 55 comma 4 e 56 esclusivamente le seguenti tipologie d'intervento sottoriportate:

Tipologie	Beneficiari
1.A) Miglioramenti forestali	Privati conduttori
1.B) Interventi forestali straordinari	Privati conduttori
1.C) Taglio esotiche a carattere infestante	Privati conduttori
8.A.1) Miglioramenti forestali	Persone giuridiche di diritto pubblico e Consorzi forestali
8.A.2) Taglio esotiche a carattere infestante	Persone giuridiche di diritto pubblico e Consorzi forestali
8.B) Interventi forestali straordinari	Persone giuridiche di diritto pubblico e Consorzi forestali
8.C.2) Imboschimenti per promuovere la biodiversità	Persone giuridiche di diritto pubblico e Consorzi forestali
8.F) Pianificazione forestale	Persone giuridiche di diritto pubblico e Consorzi forestali

2) approva i punteggi provinciali assegnabili come di seguito descritti per un massimo di 10 punti complessivi per istanza:

Categoria di richiedente (una sola opzione, la più favorevole) – Max punteggio 5	Punti
Persona giuridica di diritto pubblico e consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia	5
Cooperative agricole	4
Imprenditore agricolo professionale	3
Imprenditore agricolo così come definito dal codice civile	2
Persone fisiche o giuridiche di diritto privato	1

Interventi in aree vincolate (una sola opzione, la più favorevole)-Max punteggio 5 interventi ricadenti per almeno la metà della superficie per tipologia nell'area sotto indicata:	Punti
Siti Natura 2000	5
Riserve regionali o statali:	4
Parchi regionali o nazionali:	3
Aree vincolate in base all'art. 136 d.lgs. 42/2004 o 2 Aree in zona A (Pianura ad elevata urbanizzazione) in base D.g.r. n. 2605 del 30 novembre 2011 (CREMONA, BONEMERSE, CASTELVERDE, DOVERA, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, MALAGNINO, PERSICO DOSIMO, SESTO ED UNITI, SPINADESCO):	

3) dispone che vengano applicate le seguenti procedure in fase di ricezione e valutazione delle istanze:

a) un beneficiario dovrà presentare una sola istanza, eventualmente comprendente più tipologie d'intervento;

b) qualora l'istanza contenga richieste di contributo su più tipologie d'intervento, verrà assegnato il punteggio assegnando i punteggi richiesti dalla tipologia d'intervento avente maggior valore economico;

c) a parità di punteggio, le istanze verranno ordinate dando priorità agli interventi ricadenti per almeno la metà della superficie nei territori comunali aventi minor coefficiente di boscosità (che viene definito secondo la delibera n. 2024 del 8.3.2006 e che ha come riferimento i dati DUSAF) come da tabella utilizzata per il Bando dei Sistemi verdi (Dgr n. 9947 del 29/07/2009);

4) la presente delibera verrà applicata per le domande presentate ai sensi dell'ALLEGATO 1) al decreto n. 7505 del 04 agosto 2014, ovvero per le istanze presentate tramite SIARL a partire dal 22 settembre al 24 ottobre 2014, fatte salve eventuali proroghe regionali;

5) la presente delibera verrà trasmessa alla Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura al fine di consentire il seguito di competenza;

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

MOTIVAZIONI

La d.g.r. 18 luglio 2014 n. X/2158 avente per oggetto: "Determinazioni in ordine ai criteri di riparto degli aiuti per le "Misure Forestali" (l.r. 31/2008)" ha modificato i criteri per la concessione di contributi in merito all'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56 e ha sostituito i criteri approvati con d.g.r. 327/2010 e da ultimo modificati con d.g.r. 3363/2012;

Con Decreto del Dirigente della Struttura Foreste della Direzione Generale Agricoltura n. 7505 del 4 agosto 2014 Regione Lombardia ha approvato le procedure per l'apertura dei bandi delle "MISURE FORESTALI", in attuazione della d.g.r. 18 luglio 2014 n. X/2518 che definisce in dettaglio tipologie d'intervento, beneficiari, limiti e divieti ed entità previsti dall'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b, 55 comma 4 e 56;

Regione Lombardia con Decreto del Dirigente della Struttura Foreste della Direzione Generale Agricoltura n. 7505 del 4 agosto 2014 ha assegnato alla Provincia di Cremona un riparto di euro 28.297,24;

Regione

Lombardia affida agli enti forestali delegati la gestione dei fondi trasferiti con la possibilità di aprire un bando definendo in particolare i seguenti contenuti:

- eventuali risorse aggiuntive provinciali
- le azioni che si intendono attivare fra quelle definite attivabili nel 2014
- i criteri di formazione delle graduatorie
- i punteggi da assegnare che tengano conto delle priorità per tipologia, importo e ubicazione delle domande di intervento;

PERCORSO ISTRUTTORIO

- D.G.R. 28 luglio 2010 n. IX/327 avente per oggetto: "Disposizioni attuative quadro e criteri di riparto per la concessione di contributi in merito all'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56";
- D.G.R. 18 luglio 2014 n. X/2158 avente per oggetto: "Determinazioni in ordine ai criteri di riparto degli aiuti per le "Misure Forestali" (l.r. 31/2008)" che modifica i criteri per la concessione di contributi in merito all'Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre

2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56 e che sostituisce i criteri approvati con d.g.r. 327/2010 e da ultimo modificati con d.g.r. 3363/2012;

- Decreto del Dirigente della Struttura Foreste della Direzione Generale Agricoltura Regione Lombardia n. 7505 del 4 agosto 2014 ha approvato le procedure per l'apertura dei bandi delle "MISURE FORESTALI", in attuazione della d.g.r. 18 luglio 2014 n. X/2518 che definisce in dettaglio tipologie d'intervento, beneficiari, limiti e divieti ed entità previsti dall'Alto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b, 55 comma 4 e 56;

NORMATIVA

- D.Lgs 267/2000;
- Legge Regionale n. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e s.m.i. che affida alle Province le competenze delle materie inerenti l'agricoltura e la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale;

PARERI

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- trasmissione alla Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura la presente delibera al fine di consentire il seguito di competenza
- divulgazione del bando che verrà predisposto sulla base dei criteri approvati

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



Centro di responsabilità: SETTORE AGRICOLTURA E AMBIENTE

Giunta n. 229 del 10/09/2014

OGGETTO

APPROVAZIONE BANDO 2014 CON ASSEGNAZIONE PUNTEGGI E CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI ALLE ISTANZE INERENTI LE ALTRE MISURE FORESTALI PREVISTE DALL'AIUTO N. 475/2009 "MISURE FORESTALI" AI SENSI DELLA L.R. 31/2008 ARTT. 25,26,40 COMMA 5 LETTERA B), 55 COMMA 4 E 56.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che, ai sensi dell'art. 124 del d. lgs 267/2000 e dell'art. 32 della legge 69/2009, copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal 12/09/2014 .

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs 267/2000.

Cremona, li 12/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d. lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – C.F. 80002130195

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Settore Agricoltura e Ambiente

Dirigente: dr. Andrea Azzoni

Via Dante, 134 – 26100 Cremona

☎ 0372/406.566 - fax 0372/406.555 - 0372/406.461

e-mail: agricoltura_ambiente@provincia.cremona.it

Casella PEC: protocollo@provincia.cr.it



Procedure per l'Erogazione dei Contributi Regionali previsti dall' Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 artt. 25 ,26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56

1. PREMESSA

La legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", prevede :

- all'art. 25, il finanziamento per lavori di pronto intervento e sistemazioni idraulico forestali e loro manutenzione;
- all'art. 26, il finanziamento di interventi di sviluppo del settore forestale finalizzati a valorizzare le funzioni relative alla protezione dei versanti, degli alvei fluviali e delle sponde, alla difesa della biodiversità, alla produzione di beni forestali, alla tutela dell'occupazione nelle aree montane, alla protezione e tutela del paesaggio e dell'ambiente;
- all'art. 40, comma 5, lettera b) tra gli obiettivi prioritari della Regione nelle aree di pianura e di fondovalle la tutela e la conservazione delle superfici forestali, nonché la creazione di nuove aree boscate e di sistemi verdi multi-funzionali;
- all'art. 55, comma 4, la promozione di interventi di forestazione urbana con lo scopo di rinaturalizzazione e riqualificazione, di costruzione del paesaggio, di contenimento degli inquinanti, di mitigazione climatica e acustica;
- all'art. 56, comma 6, il finanziamento per un periodo massimo di cinque anni decrescenti, delle spese di avviamento dei consorzi forestali riconosciuti con provvedimento regionale.

La Regione Lombardia affida alle Comunità Montane ed alle Province, quali enti forestali delegati, la gestione dei fondi trasferiti, fermo restando che la d.g.r. 18 luglio 2014 n. X/2158 avente per oggetto: "Criteri di riparto per la concessione di contributi in merito all' Aiuto n. 475/2009 "Misure forestali" (L.R. 31/2008)" ed il Decreto Dirigenziale della Direzione regionale Agricoltura n. 7505 del 04.08.2014 definiscono in dettaglio tipologie d'intervento, beneficiari, limiti e divieti ed entità degli aiuti.

Per il 2014 la somma già deliberata da Regione Lombardia per le istanze che pervennero in provincia di Cremona è di **euro 28.297,24**.

Di seguito vengono riportati i criteri di priorità per le tipologie di intervento che la Provincia di Cremona intende attivare sul proprio territorio, come da **Delibera di Giunta Provinciale n. 229 del 10/09/2014**.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI- DAL BANDO REGIONALE

Sono ammessi a finanziamento gli interventi secondo le seguenti tipologie (si evidenziano in rosso le tipologie d'intervento **non ammissibili** sul bando 2014 e/o non territorialmente pertinenti):

Tipologie	Zonizzazione	Beneficiari	Competenze			Attivata 2014
			CCMM	Province	Regioni	
1.A) Miglioramenti forestali	Tutto territorio	Privati conduttori	si	si	-	SI
1.B) Interventi forestali straordinari	Tutto territorio		si	si	-	SI
1.C) Taglio esotiche a carattere infestante	Pianura e collina		si	si	-	SI
2.A) Formazione	Tutto territorio	ERSAF, Enti pubblici, C.F., Organizzazioni professionali agricole, C.F.P.			--si	NO
2.B) Divulgazione	Tutto territorio				--si	NO
3. Pianificazione forestale (MINIMO 100 ETTARI DI BOSCO)	Tutto territorio	Privati conduttori	si	si	--	NO
4. Aiuti per i Consorzi forestali e altre forme associative per la gestione integrata di superfici agro-forestali dei Sistemi Verdi	Tutto territorio	Consorzi forestali riconosciuti e Ass. per la gestione dei sistemi verdi	--	si	--	SI
5. Promozione di forme di utilizzazione boschiva, prevista dai piani di assestamento e di indirizzo forestale dei boschi	Comuni svantaggiati di montagna	Imprese boschive	si	--	--	SI
6. Sostegno alle imprese boschive	Comuni svantaggiati di montagna	Imprese boschive	si	--	--	SI
7. Acquisto di superfici forestali da destinare a sistemi verdi	Tutto territorio	persone giuridiche di diritto pubblico	--	--	si	NO
8.A.1) Miglioramenti forestali	Tutto territorio	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si		SI
8.A.2) Taglio esotiche a carattere infestante	Pianura e collina	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si		SI
8.B) Interventi forestali straordinari	Tutto territorio	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si		SI
8.C.1) Creazione di boschi permanenti su terreni non agricoli	terreni non agricoli in pianura o fondovalle	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	--	si	--	NO
8.C.2) Imboschimenti per promuovere la biodiversità	pianura o fondovalle	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali		si		SI

8.D) Sistemazione idraulico-forestali	Tutto territorio	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si	--	NO
8.E.1) Manutenzione straordinaria agro-silvo-pastorali	Tutto territorio	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si		NO
8.E.2) Costruzione nuove di strade agro-silvo-pastorali	Tutto territorio	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si		NO
8.F) Pianificazione forestale	Tutto territorio	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	si	si		SI

3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI DAL BANDO PROVINCIALE

La Provincia nel proprio bando attiverà quindi le seguenti azioni :

TIPOLOGIE	BENEFICIARI	SPESA MASSIMA €/ha	% contributo	Spesa minima /progetto	Spesa massima /progetto
1.A) Miglioramenti forestali previsti da pianificazione forestale	Privati conduttori	4.000,00	80%	4.000,00	50.000,00
1.B) Interventi forestali straordinari non previsti da pianificazione forestale	Privati conduttori	4.500,00	80%	4.500,00	50.000,00
1.C) Taglio esotiche a carattere infestante non previsti da pianificazione forestale	Privati conduttori	3.000,00	100%	3.000,00	50.000,00
8.A.1) Miglioramenti forestali previsti da pianificazione forestale	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	4.000,00	100%	4.000,00	100.000,00
8.A.2) Taglio esotiche a carattere infestante non previsti da pianificazione forestale	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	3.000,00	100%	3.000,00	100.000,00
8.B) Interventi forestali straordinari non previsti da pianificazione forestale	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	4.500,00	100%	4.500,00	100.000,00
8.C.2) Imboschimenti per promuovere la biodiversità	Persone giuridiche di diritto pubblico e consorzi forestali	4.000,00	100%	10.000,00	100.000,00
8.F) PIANIFICAZIONE FORESTALE : azione 8.F.4) Piani di Indirizzo Forestale (PIF)	Persone giuridiche di diritto pubblico ¹	Minimo 10 ettari di bosco	100%	Non c'è minimo	100.000,00

¹ Su chiarimento di DG Agricoltura il Parco effettua l'istanza presso la Provincia nella quale ricade la maggior parte della superficie oggetto di pianificazione.

4. APPROVAZIONE DELLE PRIORITÀ

Dato che il Decreto del dirigente Struttura Foreste della Direzione regionale Sistemi Verdi e Paesaggio n. 7505 del 04/08/2014 dà la facoltà alle CCMM ed alle Provincie di procedere all'apertura di un bando, è necessario definire i contenuti richiesti dalla Regione Lombardia e in particolare:

1. dalla verifica delle disponibilità di bilancio provinciale **non vengono previste risorse aggiuntive provinciali**, dato che tutti i fondi previsti sono già vincolati o fanno parte delle economie accertate su mis 2.9, ex art 24 e25 legge regionale 7/00 (da tabella regionali tali economie sono pari a 34113,09 € da accertare).
2. per quanto riguarda i PIF, gli Enti Parco devono presentare l'istanza seguendo i dettami del punto 2.1 delle procedure amministrative,; "nel caso un intervento (PIF) interessi due o più soggetti pubblici (PROVINCE), è competente l'ente (provincia) sul cui territorio ricadono la maggior parte delle opere(superficie oggetto di pianificazione)" (chiarimento pervenuto via mail da D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio per il precedente bando e tutt'ora valido).
3. dato che la **graduatoria è unica** per tutte le tipologie delle domande ammissibili a finanziamento, un beneficiario deve presentare **una sola istanza**. Quindi, qualora detta istanza contenga richieste di contributo su più tipologie d'intervento, verrà assegnato il punteggio a detta istanza valutando i punteggi richiesti dalla tipologia d'intervento avente maggior valore economico. Inoltre a parità di punteggio, si ordinano le istanze dando priorità maggiore agli interventi ricadenti per *almeno la metà della superficie* nei territori comunali aventi minor coefficiente di boscosità (che viene definito secondo la delibera n. 2024 del 8.3.2006 e che ha come riferimento i dati DUSAF) come da tabella utilizzata per il Bando dei Sistemi verdi (dgr n. 9947 del 29/07/2009). Infine, nella valutazione delle istanze, i criteri di priorità sono i seguenti² (**il punteggio massimo acquisibile per istanza è pari a10 punti**):

	Punti
Interventi in aree vincolate (una sola opzione, la più favorevole) Max punteggio 5 <i>interventi ricadenti per almeno la metà della superficie per tipologia nell'area sotto indicata</i>	
Siti Natura 2000	5
Riserve regionali o statali:	4
Parchi regionali o nazionali:	3
Aree vincolate in base all'art. 136 d.lgs. 42/2004:	2
Aree in zona A (Pianura ad elevata urbanizzazione) in base D.g.r. n. 2605 del 30 novembre 2011	2

Comuni in zona A:

² PUNTEGGI DI PRIORITÀ:

Tenuto conto delle normative regionali vigenti, si ritiene importante rispettare quanto previsto dalle seguenti normative:
"Legge Regionale 30 novembre 1983, N. 86" Piano generale delle aree regionali protette, Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"

Art. 3. (Strumenti di programmazione economico-finanziaria.)

f. Al fine di favorire l'attuazione degli interventi di protezione ambientale e naturale e di incentivare le iniziative dei **comuni** compresi nel territorio delle **riserve e dei parchi di interesse regionale**, agli interventi da effettuare in tali aree, fatte salve le eventuali priorità stabilite dalla legislazione statale di settore, è riconosciuta la priorità nella concessione dei contributi regionali previsti dalla legislazione vigente nei settori dell'agricoltura, della forestazione, della difesa dei boschi dagli incendi, della difesa idrogeologica del suolo, dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua, della tutela dell'equilibrio e del ripopolamento faunistico, del recupero dei centri storici e dei nuclei urbani di antica formazione, dell'edilizia rurale, del turismo, delle opere igieniche, ivi compresi la disciplina degli scarichi, la regolamentazione delle d'scariche e il risanamento delle acque. Legge Regionale 5 dicembre 2008, N. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale."

Art. 50 (Attività selvicolturali, norme forestali regionali e certificazione ecocompatibile)omissis

10. Nella concessione dei contributi previsti dagli articoli 25 e 26 è accordata **priorità** agli interventi realizzati direttamente dai **proprietari** interessati, a quelli realizzati dalle **aziende agricole e dai consorzi forestali** operanti nei territori oggetto degli interventi, nonché agli interventi realizzati **secondo tecniche di ingegneria naturalistica**.

Categoria di richiedente (una sola opzione, la più favorevole) – Max punteggio 5	Punti
Persona giuridica di diritto pubblico e consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia	5
Cooperative agricole	4
Imprenditore agricolo professionale	3
Persone fisiche o giuridiche di diritto privato	1

5. Tempi di attuazione degli interventi

il beneficiario dovrà pena la decadenza del contributo rispettare le seguenti condizioni:

- i lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissione a finanziamento; i beneficiari che per qualsiasi motivo non avranno iniziato i lavori entro tale data senza altra comunicazione decadono dal beneficio del presente finanziamento;
- presentare la contabilità finale entro la tempistica stabilita dall'ente forestale, per consentire allo stesso l'esecuzione delle verifiche finali, e l'erogazione del contributo dei progetti finanziati con il presente bando entro il 31.12.2017.

6. Tempi per la Pianificazione forestale

Nel caso della pianificazione forestale il soggetto beneficiario del contributo dovrà:

- conferire l'incarico ad un tecnico entro e non oltre 3 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, pena la decadenza del contributo;
- terminare i lavori e consegnare la minuta all'ente competente per l'istruttoria entro un tempo massimo di 24 mesi dalla data di conferimento incarico;
- presentare la documentazione finale entro e non oltre 6 mesi dalla data delle osservazioni dell'ente competente per l'istruttoria.

Comunque i Piani di Indirizzo Forestale devono essere definitivamente approvati entro 4 anni dalla data di comunicazione del finanziamento pena la decadenza e la restituzione dei fondi.

7. Cronoprogramma dell'iniziativa

Nella seguente tabella è riportato il crono-programma.

Fasi	Tempistica
Apertura bando (presentazione domande a SIARL)	22 settembre 2014
Chiusura bando	24 ottobre 2014
Invio, da parte dei richiedenti tramite PEC, della domanda firmata all'Ente competente	Entro 10 giorni dalla data di completamento della domanda a SIARL
Istruttoria domande da parte di Province	Tempistica definita dai singoli Enti: 30 giorni escluse integrazioni ed interruzioni termini
Comunicazione esito istruttoria al richiedente da parte dell'Ente	Entro 10 giorni dal termine dell'istruttoria
Eventuale richiesta riesame da parte dei richiedenti	Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria
Riesame domanda da parte degli Enti	Entro 10 giorni dalla richiesta di riesame
Provvedimento approvazione graduatoria da parte degli Enti	Entro 31 dicembre 2014
Comunicazione di ammissione di finanziamento al beneficiario da parte dell'Ente	Entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria
Comunicazione accettazione contributo da parte del beneficiario	Entro 10 giorni dalla comunicazione del finanziamento
Termine per invio alla Regione delle graduatorie	31 gennaio 2015
Inizio lavori forestali	Entro massimo 12 mesi (a seconda della tipologia di intervento) dalla data di approvazione del provvedimento di approvazione della graduatoria
Pagamento anticipo al beneficiario	Entro 45 giorni dal ricevimento della

	richiesta
Pagamento SAL al beneficiario	Entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta
Pagamento saldo al beneficiario	Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta
Termine invio I° Monitoraggio da parte degli Enti	31 gennaio 2015
Termine invio II° Monitoraggio da parte degli Enti	31 gennaio 2016
Termine per la liquidazione spese da parte degli Enti	31 dicembre 2017
Controlli di II livello da parte della D.G. Agricoltura	Entro 31 dicembre 2017
Termine per la rendicontazione azioni alla D.G. Agricoltura da parte degli Enti	31 gennaio 2018